



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

AVVISO UNICO

Supplenze e Docenti a Contratto

N. 23-004

VII/16

Decreto Dirigenziale n. * del *

Prot. n. * del *

***numero e data della registrazione id protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus**

AFFISSO IL: 19/05/2023

SCADE IL: 29/05/2023 ore 12.00

**AVVISO UNICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER
ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO DI I E II LIVELLO PRESSO LA
STRUTTURA DIDATTICA**

DIPARTIMENTO di STUDI STORICI per SUSCOR

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Vista la legge 09.05.1989 n. 168;

Vista la legge 30.12.2010 n. 240, in particolare gli artt. 6 commi 2, 3 e 4 e 23 comma 2;

Visto il Decreto Interministeriale – MIUR – del 21.07.2011 n. 313, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31.10.2011 n. 254, concernente il “Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d’insegnamento”;

Vista la legge 06.11.2012 n. 190 concernente le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e il relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Visto il D.L. 28.01.2019 n. 4 – art. 14 comma 3 – il quale dispone che la pensione anticipata "quota 100" non è cumulabile: *"a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi di lavoro dipendente o*



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui”;

Vista la legge 11.09.2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l’art. 53 e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021 n. 1154 “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” e s.m.i.;

Visto il “Regolamento Didattico d’Ateneo: modifica della parte I – Norme Comuni” emanato con D.R. n. 4758 del 16.11.2018 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento di applicazione dell’art. 23, commi 1, 2, 3 e 4 della L.30.12.2010, n. 240 - Modifiche” emanato con D.R. n. 4361 del 25.10.2018 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della legge 30.12.2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 5050 del 26.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021 n. 2711 relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall’a.a. 2022/2023;

Visto il Regolamento della Struttura Didattica Speciale “Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei Beni Culturali (SUSCOR) approvato con D.R. n. 1354 del 20.03.2013 e successive modifiche;

Preso atto delle disposizioni normative e delle misure organizzative in tema di Covid-19;

Visto l’Estratto del Verbale del 04/05/2023 del Consiglio della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR- concernente la richiesta di avvio della procedura di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento per l’a.a. 2023/2024 con il quale si dichiara che la copertura finanziaria graverà sui fondi del capitolo ad hoc così come indicato nel Verbale sopra citato;

Tenuto conto che i soggetti destinatari dei singoli incarichi per attività di insegnamento, dovranno essere dotati di proprie apparecchiature informatiche e di un collegamento a internet, e che l’Università degli Studi di Torino, per l’erogazione di tali incarichi in modalità online, metterà a disposizione degli stessi, le piattaforme informatiche per la didattica online;

Tenuto conto, inoltre, che i materiali didattici prodotti nel periodo di svolgimento dell’attività di insegnamento erogata in modalità online, resteranno a disposizione dell’Università degli Studi di Torino, ad uso esclusivo della stessa, per lo svolgimento di attività affini anche successivamente alla scadenza del contratto;

Esaminato ogni opportuno elemento.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

DECRETA

ART. 1 – Finalità

L'Università avvia la procedura di valutazione comparativa per la copertura di incarichi di insegnamento all'interno dei Corsi di Studio di I e II livello, elencati nella tabella di cui all'**ALLEGATO 1** che fa parte integrante del presente Avviso.

ART. 2 - Requisiti generali per la partecipazione alla selezione

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

1. Professori / Professoressse o Ricercatori / Ricercatrici appartenenti ad altri Atenei statali inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento (o in settore dichiarato affine dal consiglio della struttura didattica competente) – **SUPPL**;
2. Soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali - **DCNT**.

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- a) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- b) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- c) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/80;
- d) coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un/una Professore / Professoressa di Prima o Seconda Fascia appartenente alla Struttura Didattica presso cui l'attività sarà svolta ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) *et c)* delle Legge n. 240/2010 e s.m.i.;
- e) i Ricercatori/le Ricercatrici a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Torino ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di prima e seconda fascia e di Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", - D.R. n. 4289 del 16.12.2020 e s.m.i.;
- f) i Dottorandi/ le Dottorande, poiché possono svolgere esclusivamente una limitata attività didattica integrativa, così come previsto dall'art. 29, comma 5 del "Regolamento dell'Università



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

degli Studi di Torino per l'istituzione e il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato”, D.R. n. 28 del 07/01/2021 e s.m.i.;

ART. 3 - Domanda e termine di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando la procedura on line: <https://pica.cineca.it/unito/>.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente l'accesso alla piattaforma integrata è consentito con le credenziali SPID.

All'applicazione informatica – PICA - è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

La presentazione delle domande di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa improrogabilmente **ENTRO** le ore 12.00 del 29/05/2023.

Per informazioni relative agli incarichi di insegnamento messi a bando rivolgersi al Dipartimento di: STUDI STORICI al contatto mail: info.crbc@unito.it.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.

Il **personale tecnico amministrativo di UniTo** dovrà far pervenire il parere favorevole del Responsabile della Struttura di appartenenza, pena l'esclusione.

I candidati rientranti tra i soggetti di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente Avviso dovranno allegare all'istanza copia della richiesta di nulla-osta, preventivamente inoltrata, a cura di ciascun candidato, al Rettore della propria Università di appartenenza.

L'Avviso di selezione esterna viene pubblicato all'Albo Ufficiale e sul Portale di Ateneo alla voce www.unito.it “Università e Lavoro/Opportunità ed Esperienze di Lavoro/Per lavorare come Docente e Ricercatore/Incarichi di Insegnamento nei Corsi di Studio”.

Alla domanda il candidato deve allegare la seguente documentazione:

- a) il curriculum vitae modello europeo;
- b) l'elenco delle attività scientifiche, didattiche o professionali;
- c) l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.



I candidati, purché in possesso dei requisiti richiesti, potranno proporre la loro candidatura su più insegnamenti messi a selezione, compilando un'unica scheda di domanda.

ART. 4 – Procedura di valutazione comparativa

La valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei criteri individuati nel presente Avviso di selezione esterna, viene effettuata da apposita Commissione, formata da almeno tre componenti e nominata per mezzo di specifico provvedimento emanato dal/dalla Direttore/Direttrice della Struttura Didattica.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2 lettere d) *et e)* dell'art. 4 del “Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della legge 30/12/2010, n. 240”, tenuto conto delle caratteristiche dei diversi insegnamenti e dei relativi requisiti specifici richiesti, verranno prima esaminate le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui al **punto 1) dell'art. 2 del presente Avviso – SUPPL** - e successivamente, in mancanza di idonee candidature da parte di tali soggetti, verranno esaminate le domande presentate da soggetti rientranti nella categoria di cui al **punto 2) del medesimo articolo 2 - DCNT**.

Al termine dei lavori il Consiglio di Dipartimento, con propria delibera – o in via d'urgenza il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento con successiva ratifica da parte del Consiglio stesso - approva il documento contenente i giudizi complessivi attribuiti a ciascun candidato e il relativo elenco degli idonei riportati in ordine di punteggio e provvede alla copertura degli insegnamenti, mettendo in evidenza le singole tipologie di copertura (Supplenza - **SUPPL** o Docenza a contratto - **DCNT**), con validità esclusiva per l'anno accademico di riferimento.

I risultati della selezione saranno resi pubblici sul sito del Dipartimento e pubblicati sul Portale di Ateneo.

Tenuto conto delle caratteristiche dei diversi insegnamenti e dei relativi requisiti specifici richiesti, verranno tenuti in considerazione, nell'ordine, i seguenti elementi:

1. curriculum: attinenza professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento;
2. attività didattica già svolta in ambito universitario , con riferimento ai contenuti specifici dell'insegnamento, ed in particolare in Corsi di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;
3. pubblicazioni e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
4. titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master, perfezionamento, attività di ricerca internazionale, partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali).

Per i candidati rientranti tra i soggetti di cui **al punto 2) dell'art. 2 del presente Avviso** costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ART. 5 - Conferimento degli incarichi

Gli incarichi per attività di insegnamento verranno conferiti:

- per i Professori / le Professoressse o i Ricercatori / le Ricercatrici appartenenti ad altri Atenei statali risultati idonei, mediante decreto direttoriale del/della Direttore/Direttrice della Direzione competente in materia di personale docente, acquisita la delibera di attribuzione del Consiglio del Dipartimento (SUPPLENZA);
- per i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultati idonei, mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera intellettuale (limitatamente ai soggetti esterni all'Ateneo). A tali contratti si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative o libero professionali per quanto concerne il trattamento previdenziale e fiscale.

L'incaricato sarà formalmente invitato, per mezzo di posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, **a sottoscrivere il contratto di lavoro, esclusivamente in formato digitale, prima dell'inizio delle lezioni, pena la decadenza dell'incarico.**

Ai fini della sottoscrizione del contratto, il soggetto incaricato deve possedere una firma digitale o firma elettronica qualificata. La firma digitale o firma elettronica qualificata può essere acquistata attraverso uno dei fornitori che distribuiscono il servizio di firma digitale o firma elettronica. Pertanto il contratto dovrà essere firmato digitalmente seguendo le istruzioni per firma digitale dei documenti previste e indicate dal fornitore scelto.

Eventuali problemi o difficoltà legate alla sottoscrizione digitale del contratto dovranno essere risolte attraverso le istruzioni e il supporto del proprio fornitore di firma digitale o firma elettronica qualificata.

Il titolare del contratto assume la qualifica di docente a contratto per il periodo di svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui lo stesso risulti, come indicato nella Scheda Fiscale allegata al contratto, far parte di uno Studio Associato, dovrà garantire personalmente lo svolgimento della prestazione.

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 della L. 240/2010 la stipula di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari (DOCENTI A CONTRATTO). Al docente a contratto sono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, la violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto o la decadenza del rapporto di lavoro.

Tra i compiti di entrambe le categorie di docenti incaricati rientrano la compilazione del Registro delle Lezioni e del Registro Informatizzato delle Attività didattiche, espressa in forma di autocertificazione. Tale compilazione costituisce un obbligo per ciascun docente e presupposto per il pagamento. Gli incarichi hanno durata annuale, con riferimento all'anno accademico.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

I candidati risultati vincitori dovranno attenersi alle disposizioni normative e alle misure organizzative in tema di COVID-19 disponibili sulla pagina dedicata, al seguente link: <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/coronavirus-aggiornamenti-la-comunita-universitaria>

ART. 6 - Compensi

I compensi per l'attività didattica di cui al presente Avviso sono indicati nella tabella degli insegnamenti oggetto della selezione (nell'ALLEGATO 1).

La retribuzione degli incarichi di insegnamento conferiti a professori o ricercatori appartenenti ad altri Atenei statali è subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 10 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6 comma 2 della legge 240/2010.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dall'Avviso di selezione, l'eventuale compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.

ART. 7 - Copertura Assicurativa

Per i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultati idonei (docenti a contratto), si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della L. 08.08.1995 n. 335 e s.m.i... L'Università degli Studi di Torino provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti a contratto nell'ambito dell'espletamento della loro attività di docenza. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun docente a contratto.

ART. 8 - Trattamento dei dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali

- si informa che l'Università degli Studi di Torino – sede legale Via Verdi 8 10124 Torino è il *Titolare del Trattamento*, il cui *rappresentante legale è il Magnifico Rettore pro tempore*. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di UniTo: ateneo@pec.unito.it, oppure e-mail: rpd@unito.it .

L'Università tratta i dati per finalità istituzionali connessi alla selezione e alla stipula dell'eventuale contratto. Ai fini della valutazione comparativa il conferimento dei dati è obbligatorio; pena esclusione dalla selezione.

Nel caso l'accesso avvenga tramite **credenziali SPID**, alcuni dati personali vengono desunti direttamente dal profilo di accesso in applicazione della normativa sull'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Il Responsabile del trattamento designato è CINECA – Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio PICA – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO). I dati conferiti potranno essere comunicati per fini indicati dalla Legge ad altri Enti pubblici per la gestione del contratto



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- e ai Responsabili esterni del trattamento di cui l'Ateneo si avvale per tale gestione. Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca. *L'Ateneo si avvale di fornitori esterni alcuni dei quali con Sede legale in Paesi extra-europei che implicano trasferimenti di dati in paese terzo per erogare servizi (in particolare si informa che i candidati risultanti idonei avranno, tramite l'Ateneo, un profilo account con i relativi servizi di Google LLC per i quali sono state adottate idonee misure di garanzia).* I dati conferiti dai candidati idonei saranno conservati per 10 anni dalla stipula del contratto. I candidati possono fare valere i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una mail a: direzione.didattica@unito.it. Gli interessati possono comunque proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it.

ART. 9 – Disposizioni Finali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti o la persona da questi incaricata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il Direttore

Massimo Bruno

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ALLEGATO 1

ATTIVITA' DIDATTICA

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613542
Insegnamento	INT0098 - CHIMICA DEL RESTAURO (<i>in condivisione</i>)
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	2
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	CHIM/12
Part. Stu.	
CFU	1
Ore	ESE-Esercitazione: 32
Compenso *	1536 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: L'obiettivo primario dell'insegnamento è di far acquisire un'adeguata conoscenza delle principali forme di deterioramento, sia fisico che chimico, dei materiali costitutivi di opere d'arte, indispensabile per definire lo stato di conservazione dei manufatti e mettere in atto azioni di prevenzione, manutenzione, restauro. Gli/le studenti/esse apprenderanno inoltre le caratteristiche dei principali sistemi e metodi chimici di pulitura, nonché i principi chimici che ne regolano l'azione e l'efficacia. In aggiunta, il corso si propone, attraverso delle attività di laboratorio, di sviluppare abilità pratiche nella preparazione e manipolazione di materiali per il restauro.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE) e fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613522
Insegnamento	STS0115B - METODI FISICI PER IL RESTAURO (<i>in condivisione</i>)
Des. Sede	VENARIA REALE



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Anno corso	3
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	FIS/07
Part. Stu.	
CFU	6
Ore	ESE-Esercitazione:48, LEZ-Lezione:24
Compenso *	4368 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori, con particolare riferimento a: - INDAGINI MULTISPETTRALI - TECNICHE FOTOGRAFICHE Il Consiglio della Struttura Didattica si riserva di assegnare l'incarico in condivisione a più esperti (eventualmente diversificando, sulla base delle necessità, la ripartizione del numero di CFU, delle ore e, conseguentemente, del compenso) al fine di garantire l'ottimale interazione fra le diverse professionalità e discipline.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: INDAGINI MULTISPETTRALI: Gli/le studenti/esse apprenderanno i principi fisici dell'indagine multispettrale e colorimetrica applicata ai Beni Culturali, impareranno ad utilizzare strumenti di acquisizione multispettrale e i metodi di elaborazione e analisi di immagini e dati multispettrali. TECNICHE FOTOGRAFICHE: Portare all'interno delle competenze professionali che il Corso di Laurea sviluppa, la capacità di documentare attraverso le immagini, caratteri e peculiarità dei manufatti oggetto di studio in maniera corretta. Gli/le studenti/esse apprenderanno la conoscenza di quelle basilari nozioni di fotografia professionale che consentono di superare i più comuni problemi di ripresa e permettono di sfruttare al meglio la propria attrezzatura fotografica. Saranno illustrate le tecniche di documentazione fotografica maggiormente idonee alla finalità della riproduzione, anche attraverso l'uso di metodologie innovative.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE/tecniche fotografiche) e fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE/indagini multispettrali), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613480
Insegnamento	INT0462 - PROGETTAZIONE INTERVENTI
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	4
Des. Periodo	Annualità Singola



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Cod. Settore	ICAR/19
Part. Stu.	
CFU	12
Ore	ESE-Esercitazione:16, LEZ-Lezione:88
Compenso *	8336 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti specifici degli interventi di restauro conservativo, nonché gli aspetti interdisciplinari (riconoscimento tecniche esecutive, individuazione fenomenologia del degrado, rilievo e documentazione grafica, diagnostica, cantieri, rapporti tra storia e progetto, redazione capitolati di intervento, ecc ...). Comprovata esperienza nella progettazione delle diverse fasi che concorrono alla conservazione e al restauro delle diverse tipologie di manufatto. Il candidato potrà allegare una proposta sintetica di articolazione dell'insegnamento. Il Consiglio della struttura didattica si riserva di assegnare l'incarico in condivisione a più esperti al fine di garantire l'ottimale interazione fra le diverse professionalità e discipline (PROFILO RESTAURO – PROFILO ARCHITETTONICO – PROFILO DIAGNOSTICO).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: L'INTERVENTO DI RESTAURO - Il corso intende offrire agli/alle studenti/esse gli strumenti per la corretta impostazione di un progetto di restauro che parta necessariamente dalla lettura dell'immagine attraverso il riconoscimento delle tecniche esecutive e l'individuazione della fenomenologia del degrado, intesi come fattori determinanti per la definizione di una corretta ed efficace metodologia di intervento. Il rilievo e la documentazione grafica costituiranno parte integrante dell'insegnamento in un'ottica multidisciplinare che chiarisca quanto la partecipazione di tutte le diverse professionalità coinvolte nella redazione di un progetto, ne garantisca il buon esito CONOSCENZA STORICA E CANTIERE - Lo/a studente/ssa deve sviluppare una conoscenza critica dei problemi metodologici relativi ai temi trattati nel corso. ASPETTI DIAGNOSTICI - Apprendimento della tipologia di domande atte ad una diagnostica per la progettazione, individuazione dei percorsi analitici, comprensione delle tipologie di analisi possibili, conoscenza delle metodiche analitiche e della loro complessità, valutazione delle necessità di campionamento e dei limiti dei materiali per la corretta conoscenza del processo di analisi.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE) e fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613598



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Insegnamento	STS0231 - INTRODUZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE GRAFICA
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	1
Des. Periodo	Secondo Semestre
Cod. Settore	INF/01
Part. Stu.	
CFU	5
Ore	LEZ-Lezione:40
Compenso *	3440 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori.</p> <p>Effettiva erogazione dell'insegnamento subordinata all'attivazione della Coorte 2023/24.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso si propone di fornire le competenze necessarie per rappresentare le caratteristiche geometriche e dimensionali di beni mobili artistici di porzioni di manufatti architettonici a mano libera e attraverso l'uso del software CAD. Gli argomenti trattati saranno: 1. la rappresentazione delle caratteristiche geometriche con il metodo delle proiezioni ortogonali dei manufatti: piante, prospetti/viste, sezioni (metodologie e convenzioni grafiche) – 2. il rilievo metrico diretto di un manufatto: schizzi di rilievo, progetto di rilievo, acquisizione – 3.introduzione alla restituzione delle informazioni acquisite attraverso l'apprendimento a livello base dell'utilizzo del software cad 2D: interfaccia utente e strumenti standard; proprietà e layer; strumenti di disegno; strumenti di modifica; gestione immagini; layout stampa con impostazione tabella stili – 4.introduzione alla lettura, gestione e interpretazione di rilievi indiretti redatti da terzi.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613516
Insegnamento	STS0115A - DOCUMENTAZIONE GRAFICA
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	3
Des. Periodo	Annualità Singola



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Cod. Settore	INF/01
Part. Stu.	
CFU	7
Ore	ESE-Esercitazione:32, LEZ-Lezione:40
Compenso *	4976 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori. Il Consiglio della struttura didattica si riserva di assegnare l'incarico in condivisione a più esperti (eventualmente diversificando, sulla base delle necessità, la ripartizione del numero di CFU, delle ore e, conseguentemente, del compenso) al fine di garantire l'ottimale interazione fra le diverse professionalità e discipline (Profili PHOTOSHOP, AUTOCAD 2D e FOTOGRAMMETRIA/MAPPATURE DELLA FOTOGRAMMETRIA).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: PHOTOSHOP - Acquisizione della metodologia del flusso di lavoro nella produzione di fotografie digitali - Acquisizione delle tecniche nell'uso di Adobe Photoshop nella postproduzione delle immagini. AUTOCAD - Al termine del corso lo/la studente/ssa deve essere in grado di usare gli strumenti base di Autocad 2D per rappresentare, attraverso mappe tematiche, lo stato di fatto di manufatti/beni culturali (caratteristiche geometriche, materiche, stato di conservazione, tecniche di esecuzione, interventi precedenti, ecc) e progettarne l'intervento di restauro o documentarne graficamente la sua realizzazione FOTOGRAMMETRIA E MAPPATURE DELLA FOTOGRAMMETRIA</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613466
Insegnamento	INT0785 - PRINCIPI E TECNICHE DI CONTROLLO AMBIENTALE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	4
Des. Periodo	Secondo Semestre
Cod. Settore	ING-IND/11
Part. Stu.	
CFU	6
Ore	ESE-Esercitazione:32, LEZ-Lezione:32



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Compenso *	4288 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza dell'argomento e della disciplina, con capacità di considerare tanto gli aspetti inerenti la relazione tra luce e degrado dei materiali quanto le esigenze di comfort visivo nella fruizione di materiali esposti in diversi contesti ambientali. In particolare è richiesta un'ottima conoscenza delle tecnologie e strategie progettuali per l'illuminazione naturale e artificiale degli ambienti interni, una consolidata conoscenza ed esperienza nel campo del monitoraggio ambientale e delle misure fotometriche in ambienti standard o micro-ambienti (es. vetrine museali) ed una conoscenza "di base" sugli aspetti termoisolativi e di qualità dell'aria degli ambienti standard e micro-ambienti. Il Consiglio della struttura didattica si riserva di assegnare l'incarico in condivisione a più esperti (eventualmente diversificando, sulla base delle necessità, la ripartizione del numero di CFU, delle ore e, conseguentemente, del compenso) al fine di garantire l'ottimale interazione fra le diverse professionalità e discipline (profili CLIMA e LUCE).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Far acquisire una specifica sensibilità sui problemi di conservazione dei beni culturali in musei, archivi e biblioteche in relazione all'ambiente fisico confinato in cui essi sono collocati - Far acquisire la capacità di affrontare i fenomeni fisici che riguardano il microclima e l'illuminazione in ambienti confinati - Far acquisire la capacità di effettuare campagne di misura delle grandezze fisiche descrittive dell'ambiente termoisolativo e di quello luminoso - Fornire informazioni in merito alle tecniche di controllo artificiale del clima e della luce in ambienti confinati.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613264
Insegnamento	INT0035 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (<i>in condivisione</i>)
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	4
Des. Periodo	Primo Semestre
Cod. Settore	IUS/10
Part. Stu.	
CFU	5



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Ore	LEZ-Lezione: 40
Compenso *	3440 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso si propone di far conoscere allo/alla studente/essa l'assetto normativo dei beni culturali e paesaggistici principalmente in campo nazionale mediante l'esame del Codice dei beni culturali di cui al d. lgs. n. 42 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimenti anche alla tutela internazionale ed europea.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613570
Insegnamento	STS0113 - ARCHEOLOGIA CLASSICA (<i>in condivisione</i>)
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	1
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	L-ANT/07
Part. Stu.	
CFU	6
Ore	LEZ-Lezione: 48
Compenso *	4128 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza dell'argomento e della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti legati al restauro; approfondita conoscenza delle diverse classi di reperti mobili e delle problematiche inerenti lo scavo archeologico e l'attività sul terreno. Costituiscono titolo preferenziale precedenti attività didattiche nello stesso ambito.</p> <p>Effettiva erogazione dell'insegnamento subordinata all'attivazione della Coorte 2023/24.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso intende fornire una preparazione di base circa l'archeologia classica e la storia dell'arte greca e romana, includendo alcuni profili della storia e dell'evoluzione della disciplina. Verranno esaminati l'architettura, la scultura, la pittura, concentrandosi su influenze stilistiche, aree di produzione e aspetti cronologici. Verrà fornita un'introduzione alle arti minori e alla cultura materiale, con</p>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

	<p>particolare riferimento agli aspetti legati al restauro e alla conservazione di antichi manufatti.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE) e fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613572
Insegnamento	STS0114 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	1
Des. Periodo	Secondo Semestre
Cod. Settore	L-ANT/08
Part. Stu.	
CFU	6
Ore	LEZ-Lezione: 48
Compenso *	4128 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza dell'argomento e della disciplina, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti legati al restauro; approfondita conoscenza delle diverse classi di reperti mobili e delle problematiche inerenti lo scavo archeologico e l'attività sul terreno. Costituiscono titolo preferenziale precedenti attività didattiche.</p> <p>Effettiva erogazione dell'insegnamento subordinata all'attivazione della Coorte 2023/24.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso intende trattare delle materie prime utilizzate in età medievale con specifica riflessione su alcune attività produttive, tenendo presente non solo la loro evoluzione tecnologica ma anche l'analisi dei manufatti ad esse correlati, sovente oggetto di rinvenimento in scavo e suscettibili di intervento di restauro. Inoltre, si fornirà una panoramica generale inerente la lunga evoluzione storica del Medioevo al fine di poter meglio inquadrare e comprendere le problematiche d'insieme che contestualizzano e inquadrano i manufatti cui si è accennato.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo fine febbraio-maggio 2024 (SECONDO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o</p>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

	nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613562
Insegnamento	STS0118 - STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA E DEL CINEMA
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	2
Des. Periodo	Primo Semestre
Cod. Settore	L-ART/06
Part. Stu.	
CFU	6
Ore	LEZ-Lezione:48
Compenso *	4128 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza dell'argomento, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori .</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: L'insegnamento punta a familiarizzare gli/le studenti/esse con i fondamenti storici, tecnici ed estetici della fotografia e del cinema, con particolare attenzione agli aspetti funzionali e criticità materiali dei prodotti fotografici e cinematografici. Inoltre, il corso intende fornire agli/alle studenti/esse gli strumenti teorici per affrontare una corretta analisi del rapporto che la fotografia e il cinema hanno intessuto con le altre espressioni artistiche, in concordanza con il loro percorso formativo.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	641622
Insegnamento	INT0089 - INGLESE
Des. Sede	VENARIA REALE



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Anno corso	5
Des. Periodo	Primo Semestre
Cod. Settore	L-LIN/12
Part. Stu.	
CFU	4
Ore	LEZ-Lezione:32
Compenso *	2752 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza dell'argomento, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Comprensione di testi attinenti al corso di studio; conoscenza e uso dell'inglese specialistico. Conoscenza delle strutture più complesse della lingua, competenze di traduzione e di comprensione del linguaggio specialistico legato all'ambito storico-artistico e del restauro.</p> <p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	613564
Insegnamento	STS0212 - STORIA E TECNICHE DEI MANUFATTI TESSILI
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	2
Des. Periodo	Primo Semestre
Cod. Settore	M-STO/05
Part. Stu.	
CFU	6
Ore	LEZ-Lezione:48
Compenso *	4128 E
Ulteriori requisiti	<p>REQUISITI SPECIFICI: Ottima conoscenza dell'argomento, con capacità di considerare in modo particolare gli aspetti di interesse per i restauratori.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Fornire competenze di alta specializzazione miranti al riconoscimento dell'arte della tessitura con particolare riferimento all'analisi tecnica dei tessuti semplici (armature base e derivate) e dei tessuti operati. Fornire competenze sugli aspetti storico-artistici e sociali della storia del tessuto, del merletto, del ricamo e della moda.</p>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

	<p>L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 (PRIMO SEMESTRE), con orario predefinito.</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

*Il compenso indicato si riferisce al lordo percipiente come da Decreto Interministeriale n. 313/2011.